

Decisione dell'ONU riguardo il finanziamento all'Equator affinché non estragga più petrolio dalla regione dello Yasuni.

La notizia si legge ne il Venerdì di Repubblica che oggi ha ripreso la pubblicazione dopo la pausa estiva.

Uno storico accordo a difesa della foresta: la Germania ha già stanziato 50 milioni di dollari e con lei seguiranno altre Nazioni e banche per arrivare a 3,6 miliardi di dollari . L'Equator usufruirà ogni anno degli interessi da investire in energie alternative e aiuti alla popolazioni indigene.

A difesa della foresta amazzonica si sono espressi i movimenti locali che dopo lunghe lotte, hanno convinto il Governo a proporre all'ONU il negoziato raggiunto dall' Undp, Fondo Nazioni Unite per lo Sviluppo.

Adesso occorrerà ricercare altri investitori da mettere in lista.

Il Ministro degli Esteri aveva già annunciato l'accordo a Copenaghen già a dicembre scorso ma ci sono voluti altri sette mesi per determinare il successo.

La decisione su Yusumi potrebbe essere l'accordo piloota per la difesa delle foreste e la riduzione delle emissioni da petrolio.